

# IMPRESA



# ARTIGIANA

Anno XXIV  
n°1  
marzo  
2022



**ADDIO A PETERLIN EX DIRETTORE CNA VERCELLI  
CNA DICE NO ALLA GUERRA IN UCRAINA  
INIZIATIVE PER LE IMPRESE E STORIE D'IMPRESA**

VIENI A PROVARE LA GAMMA DEI  
VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT  
ANCHE 100% ELETTRICA

GAMMA VEICOLI COMMERCIALI

LEASING DA **249** €/MESE + IVA  
TAN 2,99% TAEG 4,62%  
CON LEASING PROFESSIONAL



CONDIZIONI  
ESCLUSIVE  
PER GLI  
ASSOCIATI



PEUGEOT  
PROFESSIONAL

# GAMMA VEICOLI COMMERCIALI

Nuovo e-Partner 100% elettrico

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL e-Partner. Emissioni di CO<sub>2</sub> (WLTP): 0 g/km - Autonomia (WLTP): 275 km. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP. I dati possono variare secondo le condizioni effettive di utilizzo e in base a diversi fattori come: velocità, comfort termico a bordo del veicolo, stile di guida e temperatura esterna. Maggiori info su peugeot.it



# LOCAUTO DUE

PEUGEOT PROFESSIONAL CENTER



[www.locautodue.com](http://www.locautodue.com) • [flotte@locautodue.it](mailto:flotte@locautodue.it)



**NOVARA** • Via Pier Lombardo, 228 (frazione Lumellogno) - Tel. 0321 499733

**CARESANABLOT (VC)** • Via Vercelli, 61 - Tel. 0161 235929

**TRECCATE (NO)** • Via Nova, 92 - Tel. 0321 74825

**DAL 1963 • 9 SEDI IN PIEMONTE**

Esempio di leasing per clienti aziende e P.IVA (con parco inferiore a 3 veicoli) su e-Partner Premium Standard 1000 kg - 50kWh. Prezzo promo 23.617 € - IVA (messa su strada e IPT escluse). Valido con Promo Leasing Professional. Primo canone anticipato 6.275 € - IVA (imposta sostitutiva inclusa), 59 canoni successivi mensili da 249 € + IVA e possibilità di riscatto a 7.346 € + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, TAN (fisso) 2,99%, TAEG 4,62%. Spese di gestione contratto (pari allo 0,09% del prezzo di vendita del veicolo meno il primo canone) escluse. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 3 anni di estensione con limite a 100.000 km e manutenzione ordinaria programmata 60 mesi/100.000 km, importo mensile del servizio € 13,12). Offerta delle concessionarie che aderiscono all'iniziativa, valida fino a marzo 2022. Salvo approvazione Banca Psa Italia S.p.A. Fogli informativi presso la Concessionaria. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

#### PRIMO PIANO

- 4** Addio ad Alberto Peterlin, ex direttore e colonna portante di CNA Vercelli
- 5,6** Rischio inflazione fuori controllo, CNA chiede di intervenire subito

#### LE NOTIZIE

- 7,8** Ripresa accelerata, ma innovazione moderata per le pmi del territorio
- 9** L'appello dei giovani imprenditori, sostegno a chi vuole aprire imprese

#### INIZIATIVE

- 10** Libere al lavoro, un progetto sociale di CNA con Liberazione e Speranza
- 11** Mi curo di me, laboratori esperienziali per vivere e lavorare più sereni
- 12** CNA Piemonte Nord tra i partner dell'evento TEDxNovara 2022
- 12** L'innovazione corre nelle pmi con le stampanti in 3D professionali

#### STORIE D'IMPRESA

- 14, 15** Modellare la propria strada seguendo le evoluzioni della tecnologia
- 16** Il profumo di pane fresco che segna la qualità della vita e del tempo

#### INIZIATIVE

- 17** Un gelato per l'Ucraina, l'iniziativa di solidarietà arriva anche a Galliate

#### SERVIZI

- 18** Medicina del lavoro, attivato il nuovo servizio alla CNA di Gravellona Toce
- 19** Ascolta i nuovi episodi del podcast 'A tutta impresa' e seguici sui social

Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa

IMPRESA ARTIGIANA  
Editore CNA Servizi srl, Viale Dante Alighieri 37, Novara -  
Iscrizione al ROC n° 19320 del 26/03/2010 - Registrazione n.  
26/82 al Tribunale di Novara del 17/11/1982

DIRETTORE RESPONSABILE  
Maria Grazia Pedrini

NUMERO A CURA DI SABRINA MAIO

# PER IL PROBLEMA CARO ENERGIA SERVE UNA STRATEGIA COMUNE

*I prezzi energetici alle stelle, il ritorno dello spettro dell'inflazione, le ripercussioni della guerra in Ucraina. Dopo quelli della pandemia, le imprese si trovano ora ad affrontare nuovi problemi, che alimentano i timori per la ripresa economica iniziata nei mesi scorsi.*

*Queste situazioni hanno richiesto nuovi interventi del Governo anche dopo le forti pressioni di CNA. Queste problemi riguardano tutti e tutti insieme dobbiamo trovare soluzioni per risolverli.*

*Tra le nuove misure adottate, oltre all'intervento per calmierare i costi della benzina, quella di maggiore interesse per le piccole imprese è rappresentata dall'estensione del credito di imposta per l'acquisto di elettricità e gas. Una misura che era precedentemente riservata solo alle imprese energivore e gasivore, lasciando fuori da questa opportunità le molte imprese che allo stesso modo stanno soffrendo per il caro energia.*

*Per CNA nei decreti del Governo per affrontare il problema del caro energia manca una cosa importante: il tema del sostegno alle fonti rinnovabili ed in particolare all'autoproduzione per le PMI. Senza dubbio un intervento di questo tipo contribuirebbe significativamente al raggiungimento dell'obiettivo di alleggerire la nostra dipendenza dal gas russo.*

*Siamo di fronte, ancora una volta, a questioni di portata sovranazionale. Per questo guardiamo con favore all'avvio di una politica comune europea sul prioritario tema dell'energia finalizzata a salvaguardare la sicurezza degli approvvigionamenti e calmierare i prezzi. CNA ribadisce che la fissazione di un tetto ai prezzi dell'energia rappresenta una condizione essenziale per evitare che i rincari delle quotazioni diventino un ostacolo insormontabile alle attività economiche.*

**Massimo Pasteris**

**Presidente CNA Piemonte Nord**

**Marco Pasquino**

**Direttore CNA Piemonte Nord**

# Addio ad Alberto Peterlin, ex direttore e colonna portante di CNA Vercelli

È scomparso all'età di 56 anni sabato 19 marzo. È stato il punto di riferimento per gli associati della provincia di Vercelli per più di 30 anni

È scomparso sabato 19 marzo 2022 all'età di 56 anni Alberto Peterlin, ex direttore della CNA di Vercelli e da sempre punto di riferimento per tutti gli artigiani e gli imprenditori del territorio.

Entrato alla CNA di Vercelli nel 1989, ha proseguito la sua carriera lavorativa all'interno dell'Associazione fino a diventarne direttore nel 2001. Ha ricoperto quest'incarico fino al 2015, anno dell'unione di CNA Vercelli con CNA Piemonte Nord (Novara e VCO) e la nascita di CNA Piemonte Nord (Novara, Vercelli, VCO).

Anche dopo questo cambiamento ha continuato a mantenere un ruolo di primo piano in CNA, come responsabile di sede e soprattutto come punto di riferimento importante per gli associati e le imprese del vercellese.

Fino a poche settimane prima, quando le condizioni di salute glielo permettevano ancora, Alberto ha lavorato e ha preso parte alla vita associativa con il suo atteggiamento di sempre, propositivo, pronto alla battuta e con la sua proverbiale ironia.

Tutta la CNA Piemonte Nord, la presidenza, la direzione, i colleghi, sono vicini alla famiglia.

I funerali si sono svolti martedì 22 marzo alle 10.30 in Duomo a Vercelli.

Per l'intera giornata gli uffici CNA di Vercelli sono stati chiusi per lutto.

## *Il ricordo dell'ex presidente Lobascio*

Lobascio, membro degli organismi dirigenti per molti anni e presidente della CNA provinciale di Vercelli dal 2009 al 2015.

“Ci siamo conosciuti alle scuole elementari - **ricorda commosso** - poi la vita ci ha fatto reincontrare da adulti e insieme abbiamo fatto un lungo percorso in CNA. Siamo cresciuti insieme all'interno dell'Associazione: lui da funzionario è poi diventato direttore, io da imprenditore associato sono diventato presi-

Chi gli è stato a fianco per tanto tempo in CNA è Franco



dente. Alberto ha sempre avuto un atteggiamento pragmatico, sereno, senza mai cadere nel nervosismo anche nei momenti di difficoltà. La provincia di Vercelli ha visto periodi critici per l'economia e per gli artigiani e gli imprenditori, che avevano bisogno di un'attenzione particolare e che lui ha mantenuto alta. Proprio a testa alta ha portato avanti la CNA di Vercelli fino all'unione con le associazioni di Novara e VCO e la nascita di CNA Piemonte Nord come adesso la conosciamo. È sempre stato positivo e forte anche dopo la scoperta della malattia. Un signore”.

# Rischio inflazione fuori controllo, CNA chiede di intervenire subito

Devono essere bloccati gli aumenti dei prezzi di prodotti alimentari, materie prime, energia, carburante. Imprese in difficoltà come la ripresa economica

In queste ultime settimane, particolarmente tese a causa della crisi fra Russia e Ucraina, sfociata in guerra, CNA si è mobilitata per far sentire la voce degli artigiani e delle piccole e medie imprese italiane in più occasioni. Da una parte per dire no, forte e chiaro, alla guerra, dall'altra per lanciare l'allarme sul rincaro delle materie prime, sull'aumento del costo dell'energia e dei carburanti, già iniziato nei mesi scorsi. Un aumento incontrollato che sta mettendo in difficoltà le imprese e rischia di compromettere la ripresa dell'economia.

## **Il conflitto Russia-Ucraina aggrava la situazione**

Lo scorso mese di settembre 2021 CNA Agroal-

imentare aveva lanciato il primo allarme sul rincaro delle materie prime alimentari, con particolare riferimento alle farine e il conseguente aumento dei prezzi dei prodotti di panificazione e della pasta.

“Già allora – ricorda il direttore CNA Piemonte Nord Marco Pasquino – CNA aveva chiesto al ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli di ricostituire il ‘Tavolo della filiera del grano e del pane’. Sei mesi dopo ci troviamo in una situazione che si è aggravata a causa del conflitto tra Russia e Ucraina e non possono più essere rimandati i provvedimenti per limitare i rischi di un’inflazione incontrollabile”.

“Il nostro Paese sconta purtroppo una dipendenza strutturale dalle forniture estere – aggiunge Fabio Fontaneto, presidente CNA Agroalimentare Piemonte Nord – soprattutto di frumento duro, tenero e mais, con un tasso di approvvigionamento rispettivamente pari a circa il 60% per il grano duro, il 35% per il tenero e il 53% per il mais. È evidente che le turbolenze dei mercati mondiali, aggravate dalla crisi politica nell’Est Europa, incidono in modo pesante sulle dinamiche dei prezzi”.

A questo si aggiunge il comportamento della grande distribuzione, denuncia CNA.



“Per non scaricare i costi sui clienti - continua Fontaneto - la grande distribuzione scarica i costi sui piccoli produttori. Ad oggi si può dire che la questione del costo del cibo è fuori controllo. Le microimprese fornitrici della grande distribuzione chiedono adeguamenti dei propri listini ma riscontrano una forte resistenza da parte della grande distribuzione che cerca di limitare al massimo gli aumenti o cerca di applicarli spalmandoli su tempi lunghi da 3 a 10 mesi. Come avevamo segnalato, gli aumenti rispetto ad alcune materie prima sono già iniziati nella prima metà del 2021 e via via si sono intensificati”.

## **I rincari e i problemi nel settore agroalimentare**

Come si evince da uno studio appena condotto da CNA Agroalimentare, i motivi dei rincari dei prodotti alimentari, e non solo, vengono da lontano e sommano molti fattori molto diversificati, tra cui anche le azioni speculative di alcuni Paesi e la siccità che pervade alcune vaste aree storicamente dedicate alla coltivazione del grano. La guerra in Ucrai-

na è solo l'ultimo e neanche il più importante, poiché nella graduatoria degli scambi commerciali siamo solo al 33° posto tra i clienti della Russia, da cui importiamo principalmente prodotti destinati all'alimentazione animale.

**Sul fronte del rincaro dei carburanti poi la situazione nel settore dell'autotrasporto è diventata insostenibile:** "Non riusciamo a farci pagare dalla committenza l'aumento dei costi – denuncia **Alessandro Cianciolo, presidente CNA Fita Piemonte Nord** – da tempo abbiamo lanciato l'allarme".

**Un altro fronte caldo è il caro energia, sul quale si aprono alcuni spiragli legati alla possibilità di ricorrere all'autoproduzione di energia per le imprese, dove però CNA chiede strumenti ad hoc per le piccole imprese, come evidenziato nel corso dell'audizione alla Commissione Ambiente della Camera.**

### ***Al nostro Paese serve una nuova strategia energetica***

"Artigiani e piccole imprese condividono l'orientamento del Governo per mettere in sicurezza il sistema energetico nazionale – afferma il presidente **CNA Piemonte Nord Massimo Pasteris** – con la riduzione progressiva della dipendenza energetica dall'estero. Tuttavia non possiamo non evidenziare il ritardo con cui l'Italia ha acquisito questa consapevolezza, considerando che avevamo aggiornato la nostra Strategia Energetica Nazionale pochi anni fa. Va nella giusta direzione dare nuovo impulso alle rinnovabili attraverso la semplificazione delle procedure. Sarebbe opportuno prevedere strumenti ad hoc per le PMI, come il Fondo per l'autoconsumo da fonti rinnovabili per le PMI, in grado di supportarle sotto tale punto di vista e di stimolare, al contempo, ulteriori margini di sviluppo per il settore delle rinnovabili attraverso l'ampliamento della potenza installata in impianti di piccola dimensione diffusi sul territorio".



## **CNA è contro la guerra**

*CNA esprime vicinanza e solidarietà all'Ucraina per il dramma umanitario che sta vivendo, e un forte appello per la massima mobilitazione a favore del dialogo per trovare soluzioni in nome della pace e della civile convivenza tra i popoli.*

*In segno di vicinanza, la Confederazione ha lanciato alcune iniziative di solidarietà, come le vetrofanie che ogni impresa può appendere nelle botteghe, nei laboratori, nelle officine e nei negozi di tutta Italia.*

*Un piccolo gesto dal grande significato. Perché le donne e gli uomini che formano la grande comunità della CNA esprimono il totale rifiuto della guerra.*

# Ripresa accelerata, ma innovazione moderata per le pmi del territorio

I risultati del quarto rapporto Monitor evidenziano un ritmo di crescita elevato negli ultimi mesi, ora condizionato da nuovi fattori che frenano lo sviluppo

Rimbalzo, ricostruzione, rinnovamento. Ecco le 3 R che hanno caratterizzato il 2021 delle piccole e medie imprese piemontesi, comprese quelle delle province di Novara, Vercelli e VCO.

Rimbalzo perché dopo la caduta profonda registrata nei saldi congiunturali del 2020, nel 2021 i segni si presentano quasi tutti all'insegna del positivo. Ricostruzione perché è in corso un nuovo ridisegno delle imprese, delle loro strategie e delle attività in generale. Rinnovamento perché le imprese si stanno adeguando velocemente ai fattori di competitività del mercato attraverso il rinnovamento della strumentazione digitale.

Queste tre R evidenziano gli aspetti positivi di un anno forse anomalo, ma dai risultati straordinari per l'economia, dove la ripresa è accelerata, ma dove l'innovazione resta ancora moderata nelle piccole imprese e il loro futuro è all'insegna di un cauto ottimismo.

A fare il punto dell'ultimo anno e a indicare le aspettative e le intenzioni per il 2022 da parte delle imprese del nostro territorio è stato il quarto rapporto Monitor realizzato dall'Osservatorio micro e piccole imprese di CNA Piemonte con la divisione Community Research & Analysis, sotto la guida del professor Daniele Marini dell'Università di Padova, e in collaborazione con Unicredit.

L'analisi indaga numerosi fattori che riguardano la vita di un'impresa: dagli investimenti in tecnologia e capitale umano, alle azioni intraprese per fronteggiare l'emergenza per mettere al sicuro la propria impresa e farla prosperare, alle strategie per aprirsi a nuovi mercati ed essere più competitive. All'indagine ha partecipato anche un nutrito campione di imprese delle nostre province.



## *I risultati dell'indagine*

Daniele Marini, professore di sociologia dei processi economici all'Università di Padova e direttore scientifico della divisione Community Research & Analysis ha presentato alla CNA Piemonte Nord mercoledì 23 febbraio i risultati dell'indagine con un focus sul territorio delle province di Novara VCO e Vercelli.

“Alle ‘3R’ che evidenziano aspetti positivi - **ha spiegato** - quest'anno però dovremmo aggiungere una quarta ‘R’: quella di rallentare. **Se questo ritmo di crescita verrà mantenuto, molto dipenderà dagli andamenti dell'economia dei prossimi mesi e dalla situazione globale, ma anche dalle strategie che le imprese decideranno di perseguire. Fin qui, una parte degli artigiani e delle piccole imprese piemontesi ha investito nelle innovazioni, nella digitalizzazione, nella formazione dei propri collaboratori, anche se si tratta di impieghi moderatamente contenuti e su strumentazioni digitali parzialmente innovative. Una parte di questa platea sembra resistere al cambiamento, col rischio di rimanere spiazzata dal mercato”.**

## Qualche dato

A fronte di una crescita complessiva degli 'innovatori', ecco come sono variati gli investimenti rispetto al passato. Rispetto a quanto rilevato nel 2018, si osserva una persistenza maggioritaria di coloro che hanno lasciato invariati gli investimenti (56,2%, 58,5% nel 2018).

Ma, nello stesso tempo, diminuiscono le imprese capaci di incrementare tali investimenti (22,3%, 31,1% nel 2018) e aumentano quelle che vedono calare la propria capacità (21,5%, 10,4% nel 2018). È plausibile ipotizzare che la crisi pandemica abbia inciso negativamente su questo versante.

Tuttavia, la sensazione è che aumenti la platea di quanti dichiarano di innovare, ma le risorse disponibili per gli investimenti si riducano nel tempo.

Una parziale conferma viene dall'analisi sulla quantità di risorse economiche destinate agli investimenti. Un quinto degli interpellati (21,5%) ha riservato meno di 1.000 euro, un terzo (34,7%) una quota compresa fra 1.000 e 5.000 euro e il 14,8% nella fascia superiore fino a 10mila euro. Dunque, sicuramente c'è stato un ampliamento della platea di imprese che hanno innovato, ma il livello di investimento appare contenuto.

La ricerca ha anche indagato la propensione delle imprese artigiane ad attuare azione in ambito di sostenibilità etica e ambientale. Questi temi sono presenti nell'orizzonte della grande maggioranza degli imprenditori, tuttavia tale prospettiva appare ancora distante dalla realtà attuale. E il percorso da compiere richiede un impegno culturale ed economico di rilievo. In tutti questi ambiti la provincia di Novara è quella che mostra più segni di dinamismo. A seguire c'è Vercelli e con un po' di distacco il VCO.

## Le strategie delle imprese per i prossimi mesi

La strategia per tornare ad essere competitive e raccogliere le importanti sfide del mercato per le imprese intervistate è quella dell'aggregazione, unita a

quella di preservare il capitale umano anche attraverso la formazione, di puntare sull'etica d'impresa e la sostenibilità e la formazione, oltre che sulla digitalizzazione.

Tutti aspetti riconosciuti come di valore per le imprese, ma non ancora affrontati con consapevolezza e con la giusta attenzione. La più grande difficoltà riscontrata è quella della mancanza di fondi per poter fare investimenti in questi settori. La pandemia ha di certo ridotto i fatturati e di conseguenza le disponibilità economiche per fare investimenti. La maggior parte delle imprese intervistate dichiara infatti che per questi ambiti dispone solo di fondi propri: pochi utilizzano, o hanno utilizzato, gli strumenti istituzionali, come i bandi, messi a disposizione da ministeri, camere di commercio, enti pubblici.

## Il commento di CNA

"Questa ricerca – **ha commentato Marco Paolino, direttore CNA Piemonte Nord** – ci ha permesso di conoscere ancora meglio i comportamenti delle piccole e medie imprese del nostro territorio. È una fotografia attendibile e importante, che rispecchia in pieno ciò che vediamo tutti i giorni e

che ci aiuta ad orientare le nostre azioni future. CNA è pronta a fare la sua parte per sostenere le imprese anche in questa fase, che richiede grande attenzione. **Dobbiamo capire le lacune nell'ambito della digitalizzazione delle piccole imprese a aiutare gli imprenditori ad intraprendere una visione più strategica.** Bisogna far ri-



flettere loro sull'importanza della digitalizzazione, della formazione dei propri dipendenti e collaboratori. Puntare non solo sulle competenze tecniche e specifiche, ma su quelle relazionali, di lavoro di gruppo, ad esempio, potrà far far un salto in avanti anche alle piccole realtà. Per raccogliere le sfide più globali diventa imprescindibile anche fare rete e compiere processi di aggregazione. Solo così potremo agganciare la ripartenza e sfruttare le opportunità che arriveranno in Italia nei prossimi mesi grazie alle risorse del PNRR. Il nostro territorio ha grandi potenzialità che vanno incentivate".

# L'appello dei giovani imprenditori, più sostegno a chi vuole aprire imprese

Si riduce il numero delle aziende avviate dagli under 35 anche in Piemonte. CNA: "Se vogliamo garantire un futuro al nostro Paese occorre invertire la rotta"

Ai giovani sta passando la voglia di fare impresa. Il Covid ha dato il colpo di grazia, ma se vogliamo garantire un futuro al nostro Paese occorre invertire la tendenza. CNA Giovani Imprenditori Piemonte Nord si è unita all'appello lanciato a livello regionale, alla luce dei dati che, in effetti, non sono dalla parte degli under 35 che decidono di creare la propria azienda.

La riflessione prende spunto da uno degli ultimi rapporti realizzati da Infocamere per Unioncamere, l'Unione delle Camere di Commercio Italiane, aggiornato alla fine del 2020, quindi al termine del primo periodo pandemico.

Nel dettaglio, in provincia di Novara nel 2011 l'incidenza di imprese giovanili era al 12,2%, passata a fine 2020 al 9,2% per un totale di 2.695 imprese giovanili registrate in Camera di Commercio; in provincia di Vercelli siamo passati dall'11,9% del 2011 all'8,4% del 2020 per un totale di 1.335 imprese iscritte; nel VCO le imprese giovani erano il 10,7% nel 2011, scese all'8% nel 2020, totale 1.015".

## CNA è sempre pronta ad affiancare i giovani

"Come CNA siamo molto attenti alla nascita delle nuove imprese giovanili - aggiunge **Melissa Gambaro, presidente CNA**

**Giovani Imprenditori Piemonte Nord** - perché oltre il 90%, come confermano i dati, sono delle microimprese. Così come nel resto del Piemonte, anche nelle province di Novara, Vercelli e VCO, mediamente, oltre un imprenditore su dieci era un giovane o una giovane. Una percentuale che, purtroppo, come abbiamo visto, tende a ridursi. Siamo pronti ad affiancare i giovani imprenditori e le giovani imprenditrici nel loro percorso, ma abbiamo bisogno che enti e istituzioni nazionali, regionali e locali considerino le associazioni di categoria interlocutori per la creazione di tavoli e politiche di sostegno, con l'obiettivo di individuare misure di incoraggiamento per chi vuole fare impresa, per esempio sul credito, sui servizi mirati, sulla messa a disposizione di spazi attrezzati".

## In dieci anni riduzioni notevoli dei numeri

Lo 'spopolamento' dell'imprenditoria giovanile dell'ultimo decennio ha colpito maggiormente i settori tradizionali delle costruzioni, del commercio e dell'industria manifatturiera. Nel primo, in dieci anni si è praticamente dimezzato lo stock delle imprese edili under 35 esistenti alla fine del 2011. Nel commercio, la riduzione è stata del 25,5% e nelle atti-



vità manifatturiere del 36,8%. Consistenti, in termini relativi, anche le riduzioni fatte registrare dai comparti delle attività immobiliari (-31,2%) e del trasporto e magazzinaggio (-24,9%). Ad espandersi (+14% in termini relativi) è stato il solo comparto dei servizi alle imprese.

## Un rischio che non possiamo permetterci

"Altro tema importante - aggiunge **Gambaro** - è la mortalità delle nostre imprese. Sappiamo che in questi tempi che spingono sull'innovazione e sulla digitalizzazione, le imprese dei giovani e le startup possono diventare risorse non solo per il mercato, ma anche per le partnership con imprese consolidate che devono innovare processi e prodotti. **Perdere per strada idee, competenze e voglia di fare impresa, potrebbe compromettere tutto il tessuto imprenditoriale esistente anche nel medio e lungo periodo**".

# Libere al lavoro, un progetto sociale di CNA con Liberazione e Speranza

Sono in partenza alcuni stage lavorativi in aziende novaresi per donne salvate dalla violenza. Un'opportunità per le ragazze ed anche per le imprese

Un progetto sociale condiviso fra CNA Piemonte Nord e la cooperativa Liberazione e Speranza per l'inserimento lavorativo di donne salvate dalla violenza attraverso stage lavorativi finanziati, presso piccole imprese di Novara e del circondario, battezzato LAL, Libere al lavoro.

**Sono sette le aziende con sede a Novara e hinterland che hanno dato subito la loro disponibilità ad accogliere altrettante ragazze seguite dalla cooperativa e offrire loro un'occasione per diventare autonome e fare esperienze lavorative.** Sono sei imprese del settore della somministrazione (bar, pizzerie, ristoranti, gelaterie) e una manifatturiera delle confezioni di abbigliamento. Sono tutte attività a conduzione familiare, quindi ambienti ristretti e accoglienti, in grado di facilitare l'inserimento delle ragazze nel nuovo contesto lavorativo e sociale.

## ***Ecco come si struttura il progetto d'inserimento***

"Il progetto - spiega Maria Grazia Pedrini, responsabile CNA Impresa Donna Piemonte Nord, gruppo che ha reso concreta l'idea di collaborazione con Liberazione e Speranza - prevede l'inserimento in stage di 20 ore settimanali per tre mesi, da aprile a giugno. CNA mette a disposizione gratuitamente per le imprese as-

sociate tutte le pratiche necessarie per l'attivazione dello stage, l'elaborazione del cedolino, gli oneri relativi ai corsi di formazione obbligatori in materia di sicurezza per i lavoratori. Il rimborso degli stage sarà a carico invece di Liberazione e Speranza che coprirà questi costi attraverso propri budget. In capo all'azienda ci saranno solo i contributi Inail".

L'obiettivo è quello di stabilizzare poi questi posti di lavoro e di rendere così autonome e indipendenti dal punto di vista lavorativo, ma anche personale, le giovani donne.

## ***Questo è l'inizio di una collaborazione duratura***

"È la prima volta - afferma Marco Pasquino, direttore CNA Piemonte Nord - che volgiamo all'esterno lo sguardo dal punto di vista sociale. Un'associazione di categoria come la nostra non è un'isola, ma è parte del tessuto sociale ed economico del territorio e per questo ha anche il compito di mettere a disposizione le proprie risorse e aprirsi verso l'esterno. Abbiamo perciò pensa-



to di unire le forze con Liberazione e Speranza e dare inizio a una collaborazione che ci auguriamo possa essere di lunga durata".

A sottolineare il fatto che questo non vuole essere un progetto spot è **Iolanda Saia, presidente CNA Impresa Donna Piemonte Nord**. "L'intenzione - dichiara - è di sensibilizzare il più possibile le imprese verso i temi dell'inclusione e dell'integrazione, per arrivare a fare in modo che siano le imprese stesse a proporsi per progetto di questo tipo".

## ***Si crea insieme un nuovo welfare di città***

Elia Impaloni e Comfort Akan-de, rispettivamente presidente e vicepresidente di Liberazione e Speranza hanno evidenziato le ottime premesse di questa collaborazione nata da poco.

"Un'opportunità importante - hanno confermato - per iniziare a fare rete e creare un nuovo 'welfare di città'".

# Mi curo di me, laboratori esperienziali per vivere e lavorare più sereni

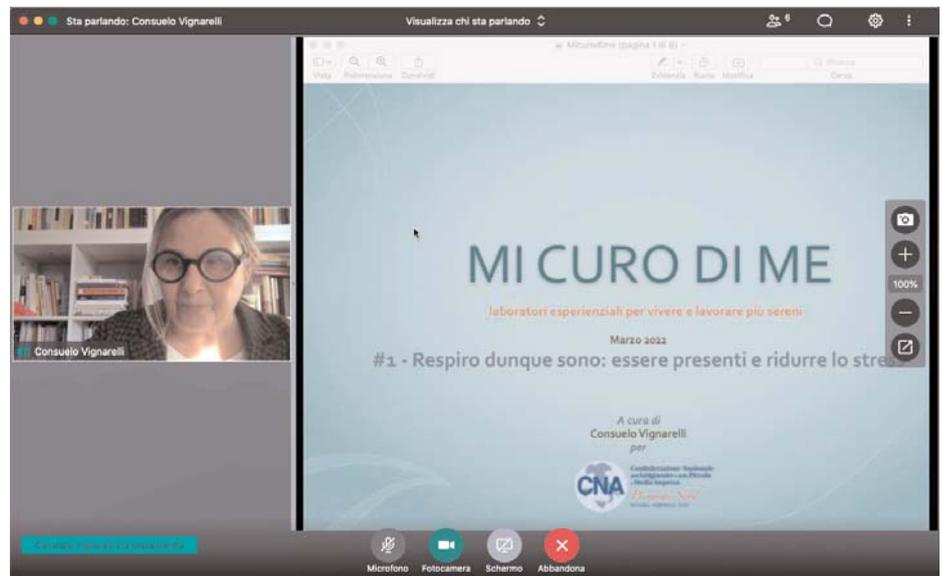
Partito il 28 marzo il percorso ideato da CNA Impresa Donna Piemonte Nord di sei incontri per aiutare imprenditrici e imprenditori a migliorare la qualità di vita

CNA Impresa Donna Piemonte Nord organizza un ciclo di incontri esperienziali per aiutare le imprenditrici e gli imprenditori a vivere il presente e guardare al futuro in modo pieno, con maggiore serenità e consapevolezza, nella vita professionale e nella vita privata.

## *Un aiuto per prepararsi a tornare alla normalità*

“Due anni di pandemia - spiega **Maria Grazia Pedrini, responsabile CNA Impresa Donna Piemonte Nord** - non hanno provocato solo una profonda crisi economica dalla quale le nostre imprese si stanno risolvendo con grande fatica, ma hanno lasciato il segno anche sulla psiche delle persone, molte delle quali si ritrovano ora più fragili. Le notizie che arrivano dal mondo di questi giorni stanno nuovamente facendo preoccupare e vivere insicuri, per cui diventa importante fare qualcosa per aiutare imprenditrici e imprenditori anche sotto questo aspetto”.

“Imprenditori e imprenditrici, lavoratori autonomi - aggiunge **Iolanda Saia, presidente CNA Impresa Donna Piemonte Nord** - hanno dovuto affrontare con grande stress momenti di incertezza, prendere decisioni difficili, superare difficoltà, per sé, le proprie famiglie e i propri collaboratori ed



ora pagano la stanchezza di questi sforzi. È però necessario superare questa fase, preparare le basi per tornare alla normalità e riappropriarsi del proprio lavoro, con più attenzione alla qualità della propria vita e del proprio benessere personale”.

## *Tutti gli appuntamenti del percorso alla CNA*

Con questo obiettivo CNA Impresa Donna Piemonte Nord propone un percorso formativo che vede un incontro al mese fino a ottobre per offrire qualche ora per prendersi cura di sé.

Il primo incontro si è tenuto lunedì 28 marzo in modalità on line e ha avuto come filo conduttore il tema 'Respiro dunque sono: essere presenti e ridurre lo stress' sotto la guida di Maria Consuelo Vigna-

relli, coach e formatrice.

Sono previsti altri cinque incontri che si svolgeranno al raggiungimento di un adeguato numero di iscrizioni. Il costo è di 25 euro ciascuno. È possibile iscriversi anche ai singoli incontri. I seminari si svolgono nella sede CNA Piemonte Nord a Novara, viale Dante 37, dalle 18.30 alle 21.00. Questi i prossimi argomenti: Le parole che vorrei: comunicazione efficace; Gestione del tempo e gestione delle riunioni; Intelligenza emotiva e le emozioni come alleate; Obiettivi ben formati: per me e per il mio lavoro; Lasciar andare ciò che è tossico: il metodo del perdono.

Per informazioni e adesioni contattare **Maria Grazia Pedrini, responsabile CNA Impresa Donna Piemonte Nord**, al numero 0321 33388 oppure via e-mail all'indirizzo [mpedrini@cgs-cna.it](mailto:mpedrini@cgs-cna.it)

# CNA Piemonte Nord tra i partner dell'evento TEDxNovara 2022

L'Associazione ha ritenuto di valore il progetto 'per la diffusione di idee che vale la pena condividere' e ha partecipato il 26 marzo all'evento 'Point of view'

Un evento insolito, ma curioso e stimolante, per gli imprenditori novaresi di CNA Piemonte Nord quello di sabato 26 marzo al teatro Faraggiana, dove si è svolto TEDxNovara 2022, l'evento 'per la diffusione di idee che vale la pena condividere'.

CNA Piemonte Nord è stata fra i partner istituzionali più rappresentativi della città (Comune di Novara, Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Confindustria Novara Vercelli Vallesia, ATL Azienda turistica locale) che hanno sostenuto quest'iniziativa perché ritenuta di valore per Novara.

Sul palco sono saliti sei speaker, protagonisti del mondo della musica e della scienza, dello sport della ricerca, dell'arte visiva e dell'arte del viaggio.

Tutti, in 18 minuti al massimo (come da format TED) hanno presentato in modo originale un nuovo punto di vista sul mondo, come richiesto dal tema dell'evento 2022 dal titolo 'Point of view'.

## *Un'occasione originale per trovare nuovi spunti*

"Avevamo conosciuto gli organizzatori nel 2019 - spiega il direttore CNA Piemonte Nord Marco Pasquino - in vista dell'evento che si sarebbe dovuto svolgere l'anno seguente, ma poi tutto si è dovuto



fermare. Già allora ci era sembrato un progetto interessante da sostenere perché la nostra associazione crede nell'importanza della diffusione di idee innovative che possono essere d'ispirazione soprattutto per i giovani imprenditori. Quando nei mesi scorsi si è rimessa in moto l'organizzazione abbiamo subito confermato la nostra disponibilità a sostenerlo. CNA Piemonte Nord è quindi fra i soggetti del territorio selezionati per supportare l'evento. È stata un'occasione interessante per gli artigiani e gli imprenditori per provare a guardare il mondo da altri punti di vista e trovare nuovi spunti, utili anche per la propria vita professionale".

## *Un evento mondiale dal 2015 anche a Novara*

TED (acronimo per Technology, Entertainment, Design) è una or-

ganizzazione no profit che organizza eventi multidisciplinari con l'obiettivo di far incontrare le menti e le idee più innovative del pensiero locale e globale in un solo luogo. TED ha dato la possibilità di realizzare eventi locali, i TEDx, progettati e coordinati in modo indipendente, seguendo le linee guida imposte da TED, creati dalla comunità per la comunità su licenza TED.

Anche a Novara, dal 2015, un mix di relatori del territorio e nazionali fanno partecipare la comunità locale al dibattito globale, con eventi particolari che hanno trattato diversi argomenti: scienza, tecnologia, educazione, arte, innovazione, medicina, imprenditorialità.

Dal 2015 al 2019 sono stati organizzati 10 eventi tutti sold out, coinvolto più di 1000 partecipanti e 50 speaker, avuto più di 200 mila visualizzazioni dei video dei talk online.

# L'innovazione corre nelle pmi con le stampanti in 3D professionali

Incontro nelle sede CNA di Novara il 24 marzo per spiegare le caratteristiche e le opportunità di questi macchinari e mostrare i risultati con simulazioni pratiche

Quali e quante nuove opportunità ci possono essere per le imprese grazie all'utilizzo della tecnologia e delle stampanti 3D professionali?

CNA Produzione Piemonte Nord e CNA Digitale Piemonte Nord hanno proposto alle imprese una serata per conoscere le potenzialità delle stampanti in 3D professionali per applicazioni innovative nelle piccole imprese grazie all'intervento di due aziende esperte del settore. L'incontro si è tenuto giovedì 24 marzo nella sede CNA a Novara.

I tecnici di CDS (società di informatica e telefonia) e 3D PRN (azienda specializzata nella produzione di stampanti 3D) hanno mostrato i vantaggi di questa particolare tecnologia per le piccole e medie imprese, suddividendo l'incontro in due parti: una parte teorica, con la spiegazione delle caratteristiche e delle opportunità della stampa in 3D, e una parte pratica, con alcune simulazioni.

## **Come funzionano i materiali e i macchinari**

I tecnici CDS hanno spiegato il funzionamento dei macchinari e le caratteristiche dei materiali termoplastici per la stampa di oggetti in 3D (polveri, resine, filamenti) che devono essere utilizzati in base alle caratteristiche che si vo-

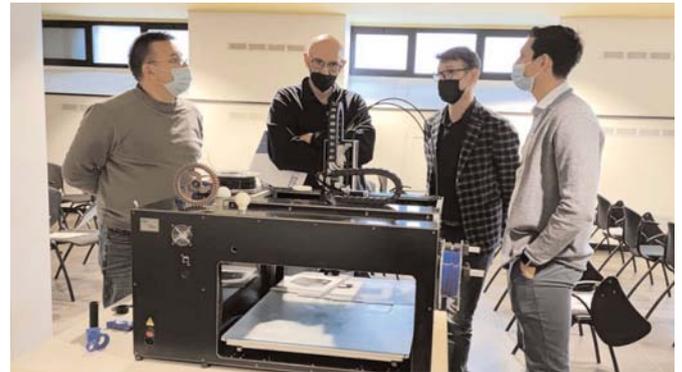
gliono attribuire all'oggetto, in modo da ottenere parti perfette e ad alta risoluzione. Hanno poi illustrato il processo di base per la prototipazione, che parte dalla modellazione di quello che deve essere realizzato, vale a dire la creazione di un disegno in 3D tramite specifici software, i quali trasformano l'idea in un disegno, a sua volta poi elaborato dal software di 'slicing', letteralmente 'affettato' cioè suddiviso in strati.

In questo modo è possibile fornire alla stampante in 3D istruzioni precise sul modo in cui operare.

## **Più efficienza, meno costi, nuove opportunità**

La stampa digitale 3D nasce con l'obiettivo di snellire il processo produttivo di una qualsiasi azienda che deve realizzare oggetti delle più diverse tipologie. È ormai fondamentale, infatti, che le aziende lavorino velocemente ma con efficienza, per tener testa alla concorrenza.

Il comune modus operandi, oggi, prevede la realizzazione di campioni e prototipi nella maggior parte dei casi realizzati con stampi o con macchine CNC. I



tempi e i costi di realizzazione, tuttavia, sono spesso molto alti e difficilmente sostenibili dalle varie aziende produttive.

I servizi di stampa digitale in 3D intervengono proprio per abbassare i costi e aumentare l'efficienza, dal prototipo in avanti.

Tra i principali vantaggi della stampa 3D, infatti, vi è la rapidità con cui può essere realizzato il prototipo da mostrare ad un potenziale cliente, o per fare le necessarie prove a testarne il funzionamento. In questo modo, è possibile ridurre complessivamente i tempi, essere sempre in linea con le richieste del mercato e soddisfare al meglio le diverse esigenze individuali dei clienti.

Visto il successo dell'iniziativa è previsto un secondo appuntamento rivolto in modo specifico al settore della produzione di oreficeria, bigiotteria e per gli odontotecnici.

**CDS è partner di CNA Digitale Piemonte Nord. Per informazioni: Maria Grazia Pedrini, tel. 0321 33388.**

# Modellare la propria strada seguendo le evoluzioni della tecnologia

Alessandra Pizzo, titolare della CDS di Santhià, racconta come sono cambiate le necessità delle imprese dall'arrivo dell'informatica, alla telefonia, al digitale

“Sono diventata imprenditrice a 19 anni, appena dopo aver ottenuto il diploma di perito informatico. Insieme al mio fidanzato di allora e a suo cognato che aveva 18 anni più di noi, nel settembre del 1989 abbiamo aperto la nostra azienda a Santhià, che si occupava di sviluppare software principalmente per agenzie viaggi, e poi per la contabilità e il magazzino delle aziende. Proprio in quel periodo stavano cominciando a fare la loro comparsa i primi computer nelle aziende. Nel 1991 abbiamo cominciato con i servizi di telefonia per le imprese e anche per i cittadini, aprendo il primo negozio in franchising della zona di 'In Sip', come si chiamava allora Telecom Italia. La nostra giovane azienda era stata scelta da loro come partner per affidare lo sviluppo della rete commerciale indipendente nella provincia di Vercelli”.

## Un occhio sempre vigile verso le innovazioni

È cominciata così la storia di CDS, azienda che lavora nell'ambito dei servizi informatici per le aziende, che ha sede e opera a Santhià. A raccontarla è la titolare Alessandra Pizzo, oggi alla guida di un'impresa con dieci dipendenti, una sede a Santhià e una in Svizzera, che in poco più

di 30 anni è diventata una pietra miliare per l'offerta di servizi all'avanguardia alle imprese della zona.

“Negli anni Novanta - continua - CDS ha aperto vari punti vendita per la telefonia, costruito una rete di assistenza tecnica specializzata con un occhio sempre vigile alle innovazioni e alle tendenze del mercato. Dopo nove anni ho rilevato la maggior parte dell'azienda, tenuto con me i dipendenti che nel frattempo avevamo assunto, e continuato questo viaggio che prosegue ancora oggi con altri ambiti d'attività. Non è mai stata un'azienda statica, abbiamo sempre seguito le novità e provato a fare scelte diverse da altri, azzardando a volte, ma riuscendo sempre ad avere la fiducia dei clienti”.

Oltre alla fornitura di servizi a lungo termine per reti informatiche, alla telefonia mobile e fissa su misura e a progetti personalizzati quale quello del noleggio di stampanti con costi differenziati il base alle reali esigenze delle diverse imprese, CDS si occupa di servizi di prototipazione, vendita e noleggio di macchine stampanti 3D.

“Siamo sempre stati versatili. C'è stato il momento in cui il servizio di telefonia - prosegue - era prevalente su quello dell'informa-



tica, poi l'evoluzione ha ribaltato le necessità delle imprese, così abbiamo rispostato il centro dell'attività. Seguiamo le novità: aggiunto i servizi in cloud, digital, certificazioni IT, da qualche anno abbiamo raccolto la sfida del 3D rimanendo sempre su costruttori italiani. Per noi è un plus, perché non facciamo rivendita ma offriamo servizi. Dopo cinque anni di corsi e certificazioni, abbiamo acquisito tutte le competenze per proporli ad aziende. Abbiamo clienti del mondo della moda come Versace e Zegna, altri nel campo medicale, altri ancora nel settore agroalimentare e commerciale. La stampa in 3D può essere molto utile in tanti settori. Tra i principali vantaggi della stampa 3D, infatti, vi è la rapidità con cui può essere realizzato il prototipo da mostrare ad un potenziale cliente, o per fare le necessarie prove a testarne il funzionamento”.

### *Il team, l'improvvisazione razionale e la progettazione*

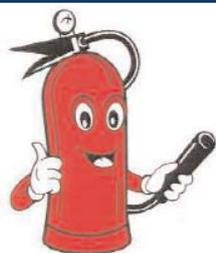
Grande attenzione alle novità ma anche al gruppo di lavoro. "Con me - **aggiunge** - lavorano 10 dipendenti, molti dei quali collaborano da 20 o anche 30 anni. Il buon rapporto con il team è fondamentale, anche per andare avanti nei momenti più difficili. Ora ad esempio, il grande problema è la reperibilità dei materiali. Ma anche lo smart working, adottato da moltissime aziende nei mesi della pandemia e utilizzato ancora adesso, ha cambiato le abitudini e ridotto le esigenze di servizi negli uffici e di conseguenza abbiamo dovuto ricalibrare i nostri servizi. Ora stiamo lavorando

molto ad esempio per implementare il segnale digitale e migliorare la fruibilità digitale delle sale riunioni. Anche in questo caso siamo al passo con i tempi".

Nonostante gli ostacoli non si è mai persa d'animo. Ha seguito anche l'istinto e l'improvvisazione, anche se sempre razionale, per adattarsi alle situazioni e uscirne con nuove idee e nuovi stimoli.

"Ho avuto la fortuna di fare un lavoro che mi piace - **conferma** - di questo sono molta conten-

ta e mi ritengo fortunata. Non conto le tante ore di lavoro, le telefonate, i viaggi. Non mi sono mai tirata indietro e ho sempre osato. Sono una persona ottimista, e anche ora che la situazione non è delle migliori, voglio continuare a guardare avanti con fiducia".



# azeta

s.r.l.



**SEZIONE ANTINCENDIO  
VENDITA E NOLEGGIO**

**SANIFICAZIONI  
SPECIFICHE CONTRO COVID 19**

**PROGRAMMA H.A.C.C.P  
DERATTIZZAZIONI  
DISINFESTAZIONI  
DISINFEZIONI**

**PREVENTIVI  
GRATUITI**

**Sede a Vercelli - Via Ettore Ara snc, angolo Via Jona 1 (zona industriale)**

**Telefono 0161391235 fax 0161393406**

**[azetasnc@tiscali.it](mailto:azetasnc@tiscali.it) - [info@azetaestintori.com](mailto:info@azetaestintori.com) -**

**[piemonteazetasrl@legalmail.com](mailto:piemonteazetasrl@legalmail.com)**

**[www.azetadisinfestazioni.com](http://www.azetadisinfestazioni.com) - [www.azetaestintori.com](http://www.azetaestintori.com)**

# Il profumo di pane fresco che segna la qualità della vita e del tempo

Al Panificio Lia di Borgomanero sono al centro dell'attività il valore del lavoro dei dipendenti e delle materie prime utilizzate per prodotti salati e di pasticceria

Decine di fogli con frasi filosofiche e motivazionali nello spazio adibito all'ufficio, decine e decine di specialità dolci e salate dietro al bancone, decine di sorrisi veri (anche dietro una mascherina) che accolgono le decine di clienti che ad ogni ora entrano nel locale.

**Dentro al Panificio Lia a Borgomanero ci sono tanti numeri, ma a fare la differenza ci sono le persone che ci lavorano e la qualità dei loro prodotti.**

## ***Da dipendente a titolare, il cambiamento di Lia***

"E pensare che quando ho rilevato quest'attività nel 2018 - **racconta Maria Consilia Pennacchio, conosciuta da tutti come Lia, la titolare** - era sull'orlo del fallimento. Ero una dipendente, ma capivo che ormai la situazione era diventata ingestibile, perciò, quando mi è stato chiesto se fossi interessata a diventare titolare, ci ho pensato un po' e poi ho deciso. Era arrivato il momento di cambiare".

Il 3 aprile 2018 comincia così la nuova avventura. Ad affiancarla in questa nuova sfida ci sono i 15 dipendenti (perlopiù donne tra i 20 e i 45 anni). Tra questi il manager e suo stretto collaboratore Massimo Marzolini.

"Quando siamo entrati - **racconta Marzolini** - abbiamo subito

deciso di lasciare l'attività come artigianale, ma di portare un criterio industriale nella sua gestione. Per prima cosa siamo intervenuti sulle risorse umane e l'ambiente di lavoro, dando maggiore attenzione ai dipendenti, creando un'atmosfera serena e un clima di benessere, fondamentale per far funzionare un'attività lavorativa con più persone. Gli aspetti della formazione e della sicurezza sono diventati fondamentali, così come gli interventi di manutenzione continua sui macchinari".

## ***Alti standard anche nei periodi più difficili***

Il passaggio successivo è stato quello di selezionare i fornitori e di conseguenza fare approvvigionamento di materie prime di alta qualità.

"La scelta - **continua Marzolini** - è caduta su chi ci garantisce prodotti con standard elevati, adatti alla produzione di pasticceria e prodotti da forno di alto livello, come ci richiede la nostra clientela. Per sottolineare questa scelta siamo diventati anche rivenditori esclusivi in zona di un particolare farina integrale ma bianca e di pasta di un marchio che ha ottenuto uno specifico brevetto per le particolari caratte-



ristiche ottenute dalla lavorazione, che le rendono adatta a chi soffre di diabete perché contiene poco glucosio, più digeribili e adatte al regime alimentare degli sportivi".

Dopo il periodo Covid, che non li ha comunque abbattuti, grazie anche alla catena di solidarietà per cui grandi aziende commissionavano ogni giorno un gran numero di brioches da regalare ai sanitari in ospedale, ora arriva il problema del caro prezzi dell'energia e delle materie prime.

"Ma anche questo - **aggiunge Lia** - non ci scoraggia. Sono contenta di tutto il lavoro fatto finora, ma si può fare di più. Per questo stiamo già pensando a nuovi investimenti per far crescere l'azienda e i nostri dipendenti".

# Un gelato per l'Ucraina, l'iniziativa di solidarietà arriva anche a Galliate

Marco Albonico di GelaMi ha aderito al progetto nazionale a sostegno della popolazione in guerra nella giornata simbolica della Festa del Papà il 19 marzo

Le gelaterie italiane si sono unite a sostegno della popolazione ucraina proponendo un'iniziativa di solidarietà. Marco Albonico, della gelateria GelaMi di Galliate ha aderito al progetto 'Un gelato per l'Ucraina' che si è tenuta sabato 19 marzo.

"L'iniziativa - spiega Albonico - è nata da un'idea di un imprenditore gelataio di Pisa con lo scopo di raccogliere fondi per l'emergenza umanitaria. Così la categoria dei gelatieri ha deciso di mobilitarsi, ed è stato scelto sabato 19 marzo, Festa del Papà, pensando alle immagini dei padri costretti a separarsi dalle proprie famiglie.

Per l'occasione è stato preparato e il gelato giallo-blu. Il blu è un gusto allo yogurt con infuso di Butterfly Pea Flower (Clitoria ternatea), un fiore dal colore blu intenso, il giallo è GelaMi, il nostro gusto classico con ricotta, miele e zafferano".

L'incasso relativo alle donazioni legate a questi due gusti è andata a sostenere la campagna a supporto dell'Ucraina promossa da Emergency.



## NOVA UFFICIO S.R.L.

Viale Giulio Cesare, 87 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.612374 / 628364 - Fax 0321. 390747  
 info@novaufficio.it - pec@pec.novaufficio.it



Personal computer, Notebook, Server e Workstation

Infrastrutture di rete cablate e wireless, sicure e affidabili

Copying & Printing  
 Sistemi multifunzione, Scanner - Plotter - Fax

Assistenza tecnica, riparazioni e supporto



BILANCE  
 ZENITH

Ricambi, Accessori e  
 Consumabili originali di tutte le

Registratori di cassa  
 Stampanti fiscali, POS  
 Touchscreen



# Medicina del lavoro, attivato il nuovo servizio alla CNA di Gravellona Toce

Le imprese del VCO e dell'alto novarese possono trovare tutti i servizi in questo ambito per adempiere agli obblighi previsti dalle normative sulla sicurezza

Un nuovo punto di riferimento per le imprese del VCO e dell'alto novarese nell'ambito della sicurezza sul lavoro. CNA Piemonte Nord ha attivato nella sede di Gravellona Toce, in corso Milano 8, il nuovo servizio di Medicina del Lavoro, che offre tutti i servizi necessari per le imprese per essere in regola con gli obblighi previsti dalle normative.

## *Così si completano i servizi CNA sulla sicurezza*

“Ogni azienda o datore di lavoro - spiega Fabio Sacchi, responsabile del servizio Ambiente e Sicurezza CNA Piemonte Nord - ha precisi obblighi in materia di sicurezza sul lavoro. Tra questi, ad esempio, la redazione del documento della valutazione dei rischi e la formazione specifica per i datori di lavoro e i lavoratori dipendenti. Questi sono alcuni dei servizi che CNA fornisce abitualmente a tutte le imprese grazie al proprio servizio Ambiente e Sicurezza. I datori di lavoro devono inoltre rispettare diversi obblighi in ambito sanitario”.

Proprio per soddisfare queste esigenze, CNA Piemonte Nord già dal 2017 con la società 'Sicurezza Novara srl' è in grado di offrire alle imprese associate i servizi specifici della Medicina del Lavoro, completando così i servizi alle imprese

che l'Associazione offre al suo interno nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

“Al servizio attivato a Novara tempo fa - sottolinea Marco Pasquino, direttore CNA Piemonte Nord - si affianca ora quello a Gravellona To-

ce. In questo modo anche le imprese della provincia del VCO e dell'alto novarese hanno un punto di riferimento di fiducia per rispettare tutti gli obblighi previsti nell'ambito della medicina e sicurezza sul lavoro”.

## *Ecco i servizi erogati dalla Medicina del Lavoro*

Negli spazi della sede CNA a Gravellona Toce vengono erogati tutti i servizi di Medicina del lavoro necessari per le imprese: nomina del medico competente; redazione ed aggiornamento dei protocolli sanitari; visite mediche periodiche, pre-assuntive e rientro malattia, con relativo rilascio del giudizio di idoneità; esami strumentali specialistici inerenti la medicina del lavoro (spirometria, audiome-



tria, elettrocardiogramma); prelievi ematici inerenti la medicina del lavoro; gestione amministrativa delle cartelle sanitarie e di rischio dei singoli addetti; sopralluoghi e riunioni periodiche previste per la prevenzione e protezione dei rischi (artt. 35 e 36 D.Lgs 81/08).

Per informazioni sul servizio Medicina del Lavoro nella sede CNA a Gravellona Toce e per prenotazioni, le imprese possono contattare Jessica Buttiglieri (responsabile ufficio segreteria 'Sicurezza Novara srl') da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30, ai numeri di telefono 0321 1586569 e 392 3802094, oppure alla e-mail [medicina@sicurezzaenovara.it](mailto:medicina@sicurezzaenovara.it).

# Ascolta i nuovi episodi del podcast 'A tutta impresa' e seguici sui social

CNA Piemonte Nord è sempre più presente on line per informare, comunicare, interagire. Su Telegram uno spazio informativo specifico per gli autotrasportatori

CNA Piemonte Nord è sempre più presente on line e sta utilizzando le nuove opportunità offerte dalla rete per informare, comunicare e interagire con le imprese e con gli aspiranti imprenditori.

In queste ultime settimane la presenza on line si è arricchita con nuovi profili in altri canali social.

Dopo Facebook e Instagram, ora CNA Piemonte Nord è attiva anche su LinkedIn (il social delle connessioni lavorative e professionali), Twitter, dove vengono pubblicate notizie veloci e d'attualità, e Telegram, il canale per restare informati in tempo reale.

Telegram è un app da scaricare sullo smartphone, una volta creato il proprio account ci si può unire ai canali e ricevere messaggi pubblicati da questi.

**CNA Piemonte Nord ha aperto**

due canali su Telegram, uno su cui informa di tutte le attività dell'associazione, un'altro specifico per la categoria dell'autotrasporto. In quest'ultimo vengono condivise informazioni utili per gli autotrasportatori anche in tempo reale, e diversamente dal canale generale, c'è legata la funzione di chat, per cui gli iscritti possono commentare e interagire.

Di utilità per gli imprenditori c'è anche il podcast CNA Piemonte Nord 'A tutta impresa'. Il podcast 'A tutta impresa' di CNA Piemonte Nord si è arricchito di nuovi episodi dedicati alle principali novità sulla Legge di Bilancio. Abbiamo pubblicato nuove puntate in que-



ste settimane per approfondire in pochi minuti attraverso contenuti audio originali alcune delle misure d'interesse per le imprese contenute nella Legge. Tra questi, i bonus edilizi, le misure per la crescita e il sostegno delle imprese, le misure per il credito, la riforma Irpef e le novità sul lavoro. E poi altri ancora.

**Cercate i nostri account social e seguiteci!**



## LE IMPRESE DI DOMANI, OGGI

Un mondo di servizi per dare risposte concrete a imprese e lavoratori autonomi: avvio di impresa, consulenze, gestione burocrazia, digitalizzazione, formazione, agevolazioni – con noi fare impresa è più facile

f @cnapiemontenord - www.cnapiemontenord.it



# CITROËN

**SCOPRI LE OFFERTE RISERVATE AGLI ASSOCIATI  
CNA PIEMONTE NORD**

**GIOVANI, FAMIGLIE,  
PROFESSIONISTI,  
STUDENTI, COPPIE...  
È TEMPO DI SEGUIRE  
LA CORRENTE ALTERNATIVA.**



E-SPACETOURER

E-BERLINGO

E-C4

AMI

E-BERLINGO VAN

E-JUMPY

## NUOVA GAMMA CITROËN ELETTRICA

VIENI A PROVARE L'ESPERIENZA ELETTRICA CITROËN

DA 2 A 9 POSTI PER TRASPORTARE DAL TUO CANE FINO A 6.6M<sup>3</sup> DI MATERIALI

**TI ASPETTIAMO PRESSO I NOSTRI SHOWROOM**

E-SPACETOURER ELETTRICO - CONSUMO: 230-295 WH/KM. EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>: 0 G/KM. E-BERLINGO ELETTRICO - CONSUMO: 186,7-227,0 WH/KM. EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>: 0 G/KM. E-C4 ELETTRICA - CONSUMO: 153,2-166,2 WH/KM. EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>: 0 G/KM. \*AMI 100% ELECTRIC - CONSUMO: 75 WH/KM. EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>: 0 G/KM. NUOVO E-BERLINGO VAN ELETTRICO - CONSUMO: 186,7-227 WH/KM. EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>: 0 G/KM. E-JUMPY ELETTRICO - CONSUMO: 230,3-281,6 WH/KM. EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>: 0 G/KM. Tutti i valori sono omologati in base al ciclo misto WLTP. Tali valori possono non essere rappresentativi dell'autonomia o dei consumi reali. I quali dipendono da molteplici fattori come la titolo esemplificativo e non esentati dalla rete di guida, dalla velocità, dalle condizioni atmosferiche, stradali e dalla topografia, dallo stato, dalle abitudini e dal carico del veicolo. Per ulteriori informazioni contatta il concessionario o visita [citroen.it/mondo-citroen/eletrici-per-tutti.html](https://www.citroen.it/mondo-citroen/eletrici-per-tutti.html). \*Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTC. Immagini e scopi illustrativi.

**Automagenta**  
www.automagenta.it

**SEDE DI NOVARA**  
STRADA BIANDRATE 58 - TEL. 0321.679590